

La Voce

DI SAMBUCA

Anno XIII — Dicembre 1970 - N. 111

MENSILE DI VITA CITTADINA

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Terremoto: anno terzo

I sinistrati della Valle del Belice devono o no pagare le tasse?

Il Ministro dei Lavori Pubblici, On.le Salvatore Lauricella, è stato in visita ufficiale ad Agrigento, dopo avere inaugurato un altro importante tratto della strada a scorrimento veloce Agrigento-Palermo.

Si è trattato di una presa di contatto tra l'uomo di Governo ed i Sindaci di tutti i Comuni della provincia, che hanno esposto i problemi di tutto il territorio, da quelli della viabilità a quelli del rifornimento idrico, da quelli dell'edilizia scolastica a quelli dello sfruttamento delle risorse del sottosuolo a quelli della modernizzazione della nostra agricoltura.

Il Ministro ha detto che nell'Isola è in atto una crescita democratica delle popolazioni, ha parlato del

ponente sullo stretto, che non può essere concepito come semplice collegamento viario, ma come asse portante di un sistema di comunicazione di due zone di sviluppo commerciale e turistico. L'On. Lauricella ha affrontato poi i problemi socio-economici dell'intera fascia centro meridionale della Sicilia, che sono stati trattati succintamente, ma di tutto ciò si sono occupati diffusamente e tempestivamente i quotidiani.

Basta soltanto accennare che, nel concludere i lavori dell'importante assemblea, il Ministro Lauricella ha dato atto agli amministratori ed agli altri intervenuti del senso di responsabilità dimostrato e del serio impegno delle segnalazioni, dichiarando utile

l'incontro, al quale faranno seguito degli altri, per «proseguire nel lavoro intrapreso nell'interesse delle popolazioni, della crescita civile e dello sviluppo della democrazia».

L'iniziativa è pertanto valida e produttiva e bisogna riconoscere che la Amministrazione provinciale ed il suo Presidente dott. Sapio hanno saputo cogliere un'ottima occasione per un incontro con un qualificato ed autorevole rappresentante del Governo. Anzi, incontri del genere dovrebbero avvenire più spesso, ai fini della realizzazione di quella democrazia diretta, che viene da tutti auspicata.

Tra gli altri intervenuti, va segnalato quello di un cittadino di Montevago, che ha premesso di aver perduto ben cinque familiari in conseguenza del terremoto del 1968 ed ha ricordato che i sopravvissuti hanno iniziato a trascorrere il quarto inverno nelle baracche, nelle condizioni a tutti ben note, mentre l'opera di ricostruzione vera e propria si può dire che non sia ancora incominciata. Occorre pertanto un rinnovato impegno per l'eliminazione di tutte le difficoltà che vengono frapposte alla rinascita di queste operose contrade, occorre che vengano indicate senza indugio le zone in cui si potrà svolgere l'edilizia pubblica e privata, occorre creare al più presto quei posti di lavoro che sono stati più volte promessi, occorre eliminare l'eventuale cozzarsi di competenze tra Stato e Regione, il palleggiamento di responsabilità.

In proposito si può portare un esempio. La legge 5 febbraio 1970 n. 21 (legge



Sopra: un triste ricordo dei giorni del terremoto del gennaio 1968 le cui piaghe restano aperte e delle quali di tanto in tanto il governo promette terapie che stentano ad entrare nella fase esecutiva. Sotto: il ministro dei lavori pubblici, Salvatore Lauricella che, recentemente, in un incontro con i Sindaci della provincia ha assicurato ancora una volta la rinascita e lo sviluppo della Valle del Belice.



NATALE: che commedia!

Alla fine di ogni anno, in pieno clima natalizio, tutti siamo portati alle riflessioni e ai ripensamenti. Nuovi propositi e nuove idee pullulano nel cuore di ognuno.

Durante il tempo del Natale aleggia un'indistinta aria di bontà, di amore, di pace, di fratellanza umana. Si sorride, si scambiano gli auguri, si inviano e si ricevono regali, si va alla messa di mezzogiorno (non più di mezzanotte).

Tutti ci sentiamo fratelli, tutti ci sentiamo figli di Dio. Osservando ciò che succede

a Sambuca, possiamo trarre alcune considerazioni di carattere generale. Dappertutto il Natale va diventando sempre più una commedia, una farsa. Una festa pagana, intrisa di esteriosità e di superficialità. Il Natale ha perso il suo significato profondo e suggestivo: la nascita di un Uomo che è venuto in terra per la salvezza di altri Uomini.

Il Presepe è quasi scomparso dalle case.

Le figure suggestive del padre

ANDREA DITTA

SEGUE A PAGINA 8

SEGUE A PAGINA 8

ABBONATI, LETTORI,

2 OMAGGI PER VOI

- Rinnovate al più presto il vostro ABBONAMENTO e avrete uno splendido CALENDARIO 1971 e il VOLUME di Poesie di Calogero Oddo.
- Potrete ritirare gli OMAGGI presso i locali della biblioteca comunale «Vincenzo Navarro» - Corso Umberto - Palazzo Vinci, versando solamente L. 2.000 - In questa SOMMA è compreso l'abbonamento 1971.
- Ai sambucesi residenti fuori Sambuca: Sul C.C.P. n. 7/715 versate l'importo di L. 2.000 indicando nella causale che intendete ricevere gli OMAGGI — Vi saranno spediti. Però... non perdetevi tempo.